

Intersezioni

Nuovi paesaggi per una città in transizione



Paesaggio dell'abitare

È il paesaggio della prossimità, dell'inclusione e dell'attrattività. Ricostruisce l'offerta residenziale, rigenera e rifunzionalizza il patrimonio edilizio dismesso e qualifica lo spazio pubblico con i suoi servizi e le sue percorrenze, rispondendo alle esigenze dell'abitare permanente e transitorio.

Paesaggio del saper e saper fare

È il paesaggio produttivo e innovativo. Include il sapere formale (scuole, università, centri di ricerca), il sapere pratico (industrie, imprese e servizi) e quello emergente (startup, incubatori). Integra dinamiche endogene ed esogene, recependo progettualità e flussi e promuovendo nuove centralità urbane.

Paesaggio dell'acqua

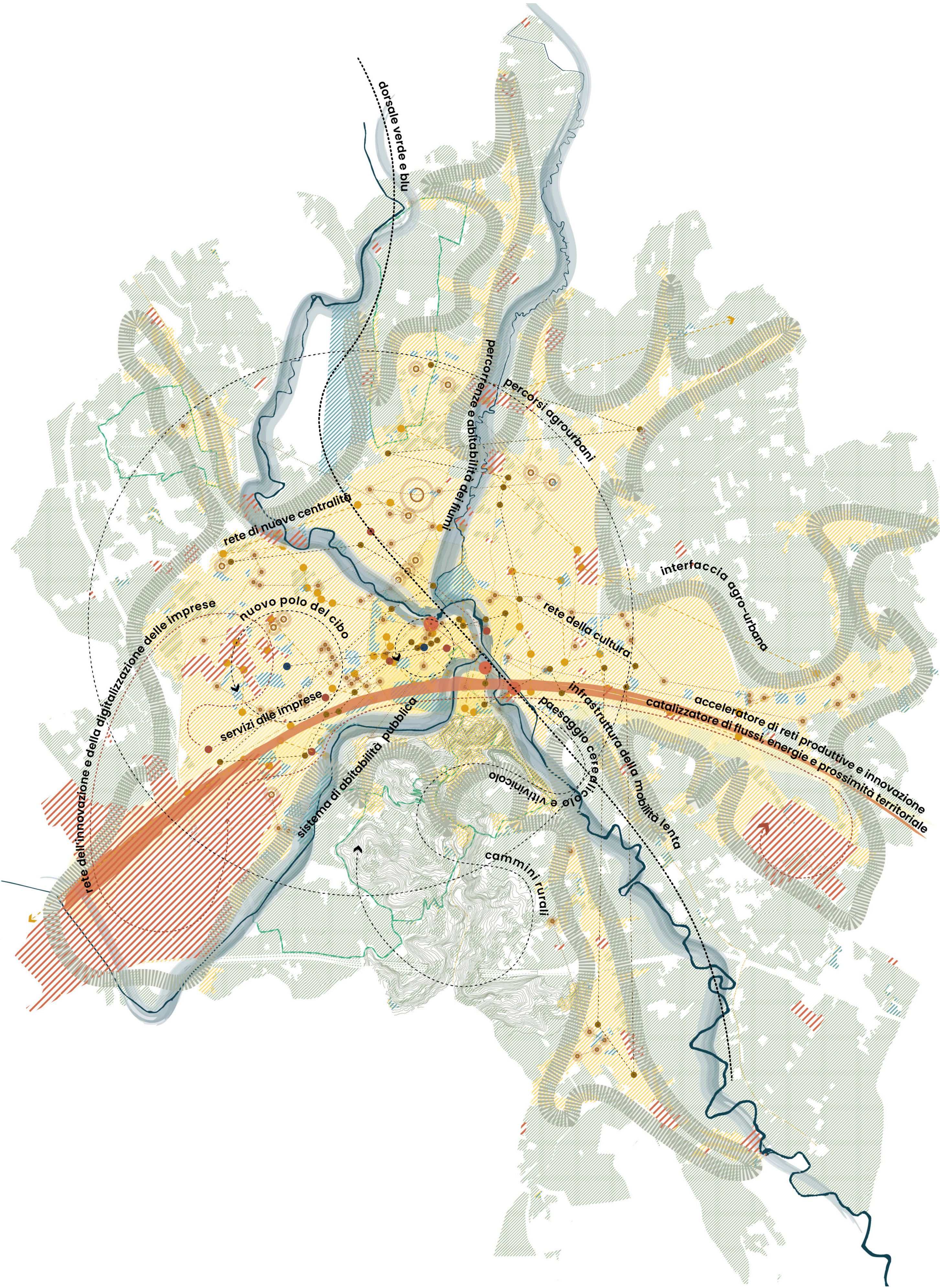
È il paesaggio ecologico e resiliente. Interviene sulla matrice ambientale della città, ridisegnando le reti blu e verdi.

Paesaggio città-campagna

È il paesaggio della filiera agroalimentare. Integra economia, ecologia, cultura del cibo e dello sport, ricostruendo le relazioni funzionali e ambientali tra ambiti urbani e rurali.

Strategia generale

La strategia si fonda sulla costruzione di quattro paesaggi contemporanei che rispondono alle sfide individuate attraverso la sintesi dei temi emersi. I quattro paesaggi convergono nella visione generale integrandosi e definendo un disegno unitario e transcalare per la trasformazione di Vicenza. La nuova dorsale ambientale – verde e blu – ricomponi il sistema ecologico e paesaggistico della città, attivando nuove relazioni tra spazi pubblici, reti idriche e infrastrutture lente. Attorno a questa dorsale si innesta una nuova rete di centralità, capace di rigenerare il patrimonio dismesso, valorizzare il tessuto storico-culturale e connettersi alle ricadute dell'Alta Velocità come dispositivo di accessibilità e prossimità territoriale. Il sistema della formazione, della ricerca e della produzione viene potenziato per sostenere l'economia del sapere e del fare, mentre il bordo città-campagna si ispessisce e si attiva, riavvicinando la città al suo paesaggio agricolo. L'insieme dei paesaggi genera una visione coerente, in cui il paesaggio – materiale e immateriale – diventa struttura attiva di progetto.



Scala 1:30.000

	PAESAGGIO DELL'ABITARE	Ampliamento della quantità e qualità dell'offerta abitativa come catalizzatore dell'inclusione socio-economica	Rigenerazione urbana come strumento di valorizzazione sostenibile e resiliente del patrimonio dismesso	Valorizzazione degli spazi pubblici e dei servizi di prossimità come strumento di integrazione sociale	Rafforzamento delle connessioni tra quartieri come strumento di miglioramento della qualità della vita urbana	Valorizzare il potenziale della TAV come volano di nuove opportunità e investimenti
	PAESAGGIO DEL SAPERE E SAPER FARE	Sviluppo di un sistema imprenditoriale fondato su innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale	Potenziamento del sistema formativo e dell'offerta universitaria	Miglioramento della qualità della vita per studenti e lavoratori	Valorizzare e innovare il sistema culturale e l'attrattività urbana.	Messa a sistema di nuove infrastrutture digitali ed energetiche
	PAESAGGIO DELL'ACQUA	Valorizzazione delle aste fluviali	Potenziamento delle reti ecologiche urbane	Gestione del rischio idraulico	Miglioramento del microclima urbano	Promozione di "Vicenza città d'acqua"
	PAESAGGIO CITTA'- CAMPAGNA	Promozione del sistema agro- alimentare locale	Promuovere paesaggi dello sport e urbano- agricoli multifunzionali.	Ricucitura dei margini città-campagna	Integrare il capitale culturale e immateriale del cibo nelle pratiche quotidiane.	Rafforzare la governance città-campagna e l'imprenditoria rurale.